

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3872 del 26/07/2018
Oggetto	Rif. SUAP 174/2018. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta TROTICOLTURA IL GIARDINO di Pasquali Alessandro per insediamento di Palanzano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4029 del 25/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Appennino Parma Est in data 12/04/2018 prot. n. 3313 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 7946 del 13/04/2018, presentata dalla Ditta Troticoltura Il Giardino di Pasquali Alessandro con gestore e titolare il Sig. Alessandro Pasquali, con sede legale in Tresana (MS), loc. Ponte per lo stabilimento ubicato in Palanzano, loc. Selvanizza, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 8635 e prot. n. PGPR 8636 del 23/04/2018;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota del 09/05/2018 prot. n. 31385, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 9901 del 09/05/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dalla Provincia di Parma con nota del 22/05/2018 prot. n. 13241, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 10756 del 22/05/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta e acquisita in data 18/06/2018 prot. Arpae n. PGPR 12704;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR 13968 del 03/07/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 11/07/2018 prot. Arpae n. PGPR 14693, tramite nota SUAP del 10/07/2018;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Palanzano con nota del 17/07/2018 prot. n. 2964, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 15251 del 19/07/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...alla fine dell'allevamento, sono presenti 2 filtri in grado di purificare l'intero corpo idrico in uscita dall'impianto..."*;

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici:

che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

CONSIDERATA ALTRESI'

la D.G.R. n. 1020 del 27/07/2015 (pubblicata sul B.U.R. n. 213 del 12/08/2015) avente per oggetto *"Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione idrica ad uso colturale dal Torrente Cedra per l'impianto sito in località Selvanizza, Comune di Palanzano (PR) - Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (titolo III della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)"* con allegata, come parte integrante e sostanziale, anche la Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 6843 del 03/06/2015 avente per oggetto *"Concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali per uso piscicoltura dal Torrente Cedra, in località Selvanizza, nel Comune di Palanzano (PR) - rif PRPPA3193"*;

che nella D.G.R. n. 1020 del 27/07/2015 sopra richiamata si delibera anche che *"...Il rilascio della concessione dovrà essere limitato al 31.12.2021..."* e che nella Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 6843 del 03/06/2015 sopra richiamata si determina che *"...di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2021..."*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Troticoltura Il Giardino di Pasquali Alessandro con gestore e titolare il Sig. Alessandro Pasquali, con sede legale in Tresana (MS), loc. Ponte per lo stabilimento ubicato in Palanzano, loc. Selvanizza, relativo all'esercizio dell'attività di "itticoltura", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali da acquacoltura previo trattamento in due filtri dotati di telo filtrante con maglia da 100 µm;
- corpo idrico ricettore: torrente Cedra;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- bacino: Torrente Enza;
- volume scaricato: 23.811.840 mc/anno;
- portata media: 755 l/s;
- portata massima: 950 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 03/07/2018 prot. n. PGPR 13968, nel parere della Provincia di Parma del 22/05/2018 prot. n. 13241 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 09/05/2018 prot. n. 31385 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Provincia di Parma e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica l'attivazione dello scarico S1.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 5) La Ditta dovrà garantire la regolare e corretta gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento, delle vasche di allevamento e dello scarico.

6) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento, sulle vasche di allevamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui provenienti dalla depurazione e dalle vasche di allevamento. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Il Titolare dello scarico dovrà inoltre ottemperare a quanto previsto dalla Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 6843 del 03/06/2015 sopra richiamata relativa alla Concessione di derivazione.

9) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

10) Si ritiene di invitare la Ditta, al fine del risparmio idrico così come previsto ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque di scarico, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento e/o alla vasche di allevamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

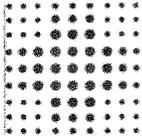
per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Palanzano in data 17/07/2018 prot. n. 2964 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Appennino Parma Est si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Appennino Parma Est. **L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per la durata della Concessione di derivazione così come indicata dalla Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 6843 del 03/06/2015 sopra richiamata e quindi fino al 31/12/2021.** L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Appennino Parma Est, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Palanzano, Provincia di Parma e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Appennino Parma Est all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 12494/2018

IL FUNZIONARIO P.O.
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot. PPR 9901
del 09/05/18

prot. 31385
del 09/05/18

Unione Pedemontana Parma Est
protocollo@pec.unionemontanaparmae
st.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PRATICA SUAP 174/2018 AUA TROTICOLTURA IL GIARDINO - LOC. SELVANIZZA
COMUNE DI PALANZANO

In riferimento alla domanda di AUA della ditta TROTICOLTURA IL GIARDINO DI PASQUALI
ALESSANDRO sita in Comune di Palanzano loc. Selvanizza pervenuta in data 26.04.2018 ns. prot. 28659;

esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di allevamento di salmonidi, principalmente trota iride e fario. Il ciclo di allevamento, che si svolge nell'arco di 18-24 mesi, prevede l'utilizzo di mangime per i pesci e l'insufflazione di Ossigeno in alcuni transiti dell'acqua di allevamento al fine di mantenere le condizioni ottimali per la vita dei pesci;

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti -
Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio -
Contratti - Appalti - Sicurezza sul Lavoro

Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti Locali - Europa

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931440
Fax 0521 931960
protocollo@postacert.provincia.parma.it

p.o. Dott. geol. Andrea Ruffini

e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 22/05/18

Prot. n. 13241

➤ Spett.le
Sportello Unico Imprese Appennino Parma Est
Sportello A di Palanzano
protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

➤ Spett.le
ARPAE - S.A.C.
Piazzale della Pace, 1
43121 PARMA
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Rif. Suap n. 174/2018. Istanza di AUA DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta TROTICOLTURA IL GIARDINO di Pasquali Alessandro per l'insediamento in Comune di Palanzano loc. Selvanizza.

Formulazione parere di competenza.

In riferimento alla richiesta di parere in oggetto, pervenuta in data 24.4.2018 Prot. n. 10755, preso atto della documentazione tecnica trasmessa, si esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale.

Distinti saluti.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott. Andrea Ruffini
(firmato digitalmente)

2018/13968 del 3.4.18



Sinadoc n.12494/18

Inviata tramite posta interna

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 –
Ditta TROTICOLTURA IL GIARDINO di Pasquali Alessandro per l'insediamento sito in
Comune di Palanzano loc. Selvanizza.
Rif. SUAP n. 174/2018.

Dall'esamina della documentazione presentata dalla ditta in oggetto a corredo dell'istanza di AUA ,
limitatamente alla matrice acque di scarico, si forniscono le seguenti informazioni:

trattasi di attività di allevamento di salmonidi, principalmente trota iridea e fario. Il ciclo produttivo si
svolge nell'arco di 18/24 mesi.

Dalla documentazione prodotta si desume che la potenzialità dell'allevamento non rientra nelle
condizioni di assimilabilità previste dall'art.101 comma 7. lettera d) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Le acque del Torrente Cedra alimentano le vasche della troticoltura che sono sottoposte a vuotatura e
pulizia con cadenza annuale.

Le acque in uscita dall'impianto sono restituite al Torrente Cedra previo trattamento in due filtri a
tamburo dotati di telo filtrante con maglia da 100µm.

La pulizia dei filtri avviene in controcorrente, le acque del controlavaggio sono raccolte in apposite
vasche di sedimentazione ed essiccazione.

Vista la documentazione presentata a corredo dell'istanza di AUA ;

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i. ;

Vista la Delibera Regionale n.1053 del 09/06/2003;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatto salvo i diritti di terzi si classifica
lo scarico in corpo idrico : **acque reflue industriali** soggetto alle seguenti prescrizioni:

- 1. rispetto della tab.3 all.5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ;**
- 2. manutenzione periodica dell'impianto di trattamento da annotare su apposito registro
che dovrà essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le
indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011 ;**
- 3. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti
all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere
inserita nel registro di cui al punto 2;**
- 4. i fanghi ed i rifiuti in genere prodotti dalle operazioni di manutenzione agli impianti e
dalla normale attività dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs
152/2006 e s.m.i**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

5. ogni anno dovrà essere eseguita un'analisi di autocontrollo dello scarico, da inviare ad Arpae, comprendente i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, BOD, COD, ammoniaca, nitrati e fosforo totale .

Il tecnico incaricato
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI PALANZANO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 43025 PALANZANO - tel.(0521) 891321 - 891322 - 891507 - fax 891547 - P.IVA 00452160344

e-mail: g.guatteri@comune.palanzano.pr.it

Palanzano, li 17.07.2018

prot. 2966

pec. protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

Spett.le
Sportello Unico Imprese
Appennino Parma Est
P.zza Ferrari, 5
43013 LANGHIRANO (PR)

e.p.c. Spett.le
Arpae SAC di Parma
P.zza della Pace, 1
43121 Parma (PR)

pec. aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) DITTA "Troticoltura il Giardino" – Pratica SUI N. 390/2018/UME – Richiesta Parere.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, ai fini dell'atto finale, in base al ex DPR 447/98 modificato dal DPR 160/2010;

Visto il regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 22.03.2010;

con la presente siamo ad emettere **PARERE FAVOREVOLE** in merito all'impatto acustico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Guatteri Geom. Giuseppe



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.